

VareseNews

Indagine sul depuratore, il giudice prende tempo

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2010

Si è tenuta questa mattina l'udienza camerale sulla richiesta di archiviazione dell'indagine per **disastro ambientale** riguardante il **depuratore di Sant'Antonino a Lonate Pozzolo**. La giudice per l'udienza preliminare **Nicoletta Guerrero si è riservata una decisione per i prossimi giorni**. La Procura di Busto Arsizio aveva aperto un fascicolo sulla presenza di **quantità di idrocarburi e azoto nelle acque in uscita** dal depuratore superiore alla norma e aveva incaricato il Nucleo Operativo ecologico di Milano e l'Arpa di verificare le quantità presenti nelle acque. Secondo la difesa la responsabilità non sarebbe stata di chi gestiva il depuratore ma di chi, a monte, scaricava nelle fognature sostanze tossiche in maniera illegale. C'è da aggiungere che nel frattempo è intervenuta una nuova normativa che ha modificato le quantità massime di idrocarburi presenti nell'acqua annullando, di fatto, l'esposto in quanto i valori riscontrati rientrerebbero nelle nuove tabelle. La Procura **aveva anche sequestrato parte dell'impianto** per poi dissequestrarlo in subordine ad una serie di interventi che verranno realizzati prossimamente. Due gli indagati per disastro colposo, a capo dei principali enti coinvolti nella gestione dell'impianto: **Modesto Verderio (allora presidente del consorzio) e Antonio Caniello (allora presidente di Sogeiva)**. Se il giudice accoglierà la richiesta di archiviazione, alla quale **ha presentato opposizione Legambiente**, resterà in piedi solo il filone delle contravvenzioni ai gestori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it